

Spett.Le
Pirene srl
Via Montenapoleone 8, Cap 20121
Milano

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO RESTYLING E IMPAGINAZIONE DELLA RIVISTA QUARTER, 3 NUMERI, PER 12 MESI. CUP B53D13000720007, URL <https://www.urp.cnr.it/91379-2025>

L'Istituto di Informatica e Telematica con sede in Pisa, via G. Moruzzi n. 1, Codice Fiscale 80054330586 e Partita Iva 02118311006, rappresentata legalmente dal Direttore Dott. Andrea Passarella, provvederà all'acquisizione della fornitura indicata di seguito.

Documentazione da produrre

- Dichiarazione possesso requisiti di partecipazione e di qualificazione;
- Dichiarazione DPCM;
- Comunicazione cc dedicato ai sensi della Legge 136/2010
- Patto di integrità;
- Dichiarazione titolare effettivo;
- Dichiarazione assenza conflitto di interessi titolare effettivo;
- Informativa Privacy OE
- Condizioni generali di acquisto

DESCRIZIONE OGGETTO DELLA FORNITURA

RUOLO E IDENTITÀ DEL REGISTRO .IT

Il **CNR-IIT** - Istituto di Informatica e Telematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche **gestisce il Registro italiano dei nomi a dominio di Internet** (di seguito IIT-Registro o semplicemente Registro .it) **che è responsabile dell'assegnazione dei nomi a dominio nel ccTLD (country code Top Level Domain) .it** (ISO 3166). Lo IIT-Registro (www.registro.it) ha il compito di svolgere, promuovere, valorizzare le attività di ricerca e le loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico - nel settore dell'Internet - conformemente allo statuto del CNR. Il ruolo di Registro per i nomi a dominio è derivato al CNR dalla sua posizione nella comunità scientifica nazionale ed internazionale quale Ente Pubblico di Ricerca (EPR). Il servizio di registrazione e mantenimento dei domini italiani è stato affidato allo IIT con l'accordo dello IANA (Internet Assigned Number Authority) sulla base di riconosciute competenze acquisite dal personale che, a partire dalla metà degli anni 80, ha diffuso il protocollo IP nell'ambiente della ricerca italiana.

Inoltre, il Registro gestisce la registrazione dei nomi a dominio edu.it (SLD riservato alle scuole italiane di ogni ordine e grado pubbliche e paritarie) e gov.it (SLD riservato alle Pubbliche Amministrazioni centrali dello Stato e agli Enti nazionali di previdenza e assistenza).

I **principali partner** diretti dello IIT-Registro per la registrazione dei domini .it, edu.it e gov.it sono rappresentati dalle circa 1100 società specializzate nella fornitura di servizi internet (connettività, posta elettronica, hosting, ecc.) e nella gestione per conto terzi di tutte le pratiche sui domini. Queste organizzazioni - in prevalenza italiane e di varia dimensione e tipologia - denominate convenzionalmente **Registrar**, hanno sottoscritto con lo IIT un contratto per la registrazione e il mantenimento dei nomi a suffisso .it, edu.it e gov.it.

Lo IIT, nella funzione di **Registro**, svolge una serie di attività ed **eroga i servizi riservati ai Registrar** al fine dello svolgimento dei compiti connessi alla registrazione e al mantenimento dei nomi a dominio a favore dei registranti finali. Nello stesso tempo, lo IIT-Registro **delega ai Registrar una parte dei compiti e delle attività necessarie alla registrazione e gestione del nome a dominio**. Il Registrar è, quindi, un intermediario tecnico del Registro verso i Registranti (utenti finali assegnatari di un nome a dominio .it).

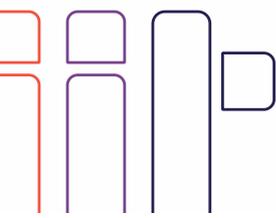
Il Registrar deve dimostrare di possedere la competenza tecnica per le operazioni che dovrà svolgere e superare dei test prima di poter operare. Questa procedura, chiamata "accreditamento", ha lo scopo di valorizzare la professionalità dei **Registrar**, che gestiscono i contatti con l'utente finale e, salvo casi particolari, sono la loro interfaccia verso il Registro. Sin dalla sua nascita, il Registro ha contribuito e collaborato alla crescita del mercato degli operatori del settore, che sono **i primi beneficiari di ogni azione del Registro stesso**.

Per la registrazione ed il mantenimento di un dominio .it **il Registro chiede al Registrante un set di dati** (nome, cognome, indirizzo, ecc.) che vengono raccolti dai Registrar e **memorizzati in un database del Registro** (Data Base dei Nomi Assegnati, DBNA), che contiene tutte le informazioni relative ai nomi a dominio registrati. Il Registro rende visibile l'associazione tra nome a dominio e nome del Registrante tramite il servizio di consultazione del database chiamato "WHOIS" (<http://www.nic.it/SR>), a consultazione libera per nome a dominio esatto (<http://www.nic.it/tutto-sul.it/privacy/il-registro-e-la-pubblicita-dei-dati>).

La politica del Registro .it sulla pubblicità dei dati segue le normative tecniche dettate dagli organismi internazionali per il settore Internet, la normativa italiana ed europea in materia di protezione dei dati personali e le prassi adottate da altri Registri. **I dati sono conferiti dal Registrante al Registro solamente per finalità collegate alla registrazione e al mantenimento del nome a dominio; non è consentito quindi altro uso, come ad esempio DEM, indicizzazione, conferimento ad altri, ecc. Questi dati non possono essere utilizzati da Registro .it per attività di marketing diretto.**

Il Regolamento della registrazione dei nomi a dominio individua i potenziali utenti che possono registrare un dominio .it tra i cittadini e le imprese dei paesi dell'Unione Europea, i paesi SEE, la Svizzera, la Repubblica di San Marino, la Città del Vaticano e il Regno Unito.

IL REGISTRO E LA COMUNICAZIONE



Il Registro .it è parte attiva di **un più generale processo di diffusione**, partecipato e condiviso, **della cultura della Rete**, ispirata alla libera competizione degli attori, all'uso consapevole, alla neutralità e nel quale trovano ampia rappresentanza anche le comunità globali di Internet. Il Registro negli ultimi 10 anni ha portato avanti una intensa attività di informazione e promozione finalizzata ad **educare all'utilizzo corretto delle nuove tecnologie**, sia da parte dei singoli sia da parte di aziende ed operatori economici. Le istanze di operatori e utenti – ieri marginali, oggi sempre più pressanti – e le attività degli altri registri TLD si muovono costantemente in questa direzione.

In quest'ambito, il Registro promuove da anni iniziative ad ampio raggio volte a diffondere la cultura di Internet e del suo corretto uso, come ad esempio il Progetto Ludoteca del Registro .it - www.ludotecaregistro.it, un'azione specifica per le scuole ed i giovani come futuri protagonisti dello scenario sociale ed economico del Paese, o la manifestazione Internet Festival (www.internetfestival.it), di cui il Registro è fondatore e finanziatore.

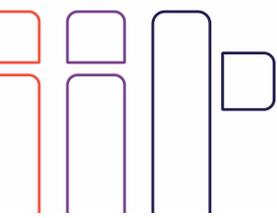
Guardando più specificatamente agli obiettivi di crescita del numero delle registrazioni dei nomi a dominio .it, il Registro ha già svolto e ha tuttora in corso diverse azioni di comunicazione per far conoscere meglio caratteristiche e vantaggi di questo strumento digitale. Valorizzare l'uso del .it vuol dire soprattutto posizionare questa estensione di dominio **come espressione del Made in Italy** e garanzia di affidabilità e di tutela dell'assegnatario.

L'Italia è il Paese europeo con più alto numero di PMI, un universo di 1.021.618 unità pari al 22,5% delle imprese italiane, che producono l'85,1% del valore aggiunto nazionale, impiegano il 74,7% degli addetti (13,1 milioni) e il 96,0% dei dipendenti (11,5 milioni), costituendo quindi un segmento fondamentale del nostro sistema produttivo (dati rapporto ISTAT 2023). Il livello di digitalizzazione delle PMI è ancora scarso e molti sono i margini di miglioramento, soprattutto con riferimento all'e-commerce ed alle attività di digital marketing, fondamentali per accrescere la notorietà dei piccoli marchi del Made in Italy nel mondo e, per tale via, le vendite realizzate sia online che offline.

L'incremento della presenza delle imprese in Rete, la consapevolezza dell'uso della Rete e l'utilizzo dei nomi a dominio .it come presidio della propria identità digitale e simbolo di Made in Italy nell'universo Internet sono obiettivi primari del Registro.

Le campagne di comunicazione che il Registro ha attuato sin dal 2010 sono quindi sempre state orientate ad **augmentare l'uso dei nomi a dominio .it presso il target primario delle micro e piccole imprese** (1-9 addetti) **e dei liberi professionisti** (avvocati, medici, artigiani, commercianti, ecc.), che rappresentano l'ossatura del sistema economico italiano e i principali ambasciatori del Made in Italy. Si tratta della fascia di popolazione che può più facilmente trarre dei benefici concreti dalla costruzione di una propria identità in Rete attraverso il nome a dominio e il conseguente posizionamento strategico online.

Il messaggio dato alle aziende, esplorando tutti i diversi canali di comunicazione e portando ogni volta contenuti vari e creativi, è sempre stato lo stesso: **il nome a dominio è essenziale per stabilire in modo autonomo e permanente la propria presenza in Rete**, per fruire di



servizi (ad esempio l'indirizzo di posta elettronica personalizzato dopo la "@"), qualificare la propria reputazione di marchio, migliorare la comunicazione e il supporto al cliente. Una presenza proprietaria in Rete non sostituisce l'uso dei diversi canali media, come ad esempio i social network, ma è alla base di qualsiasi strategia di marketing che li comprenda.

L'obiettivo collaterale di queste azioni di comunicazione è stato quello di **favorire e consolidare il rapporto del Registro con i Registrar**, principali stakeholder del Registro, che condividono con il Registro stesso l'obiettivo della diffusione dei nomi .it e che pertanto non costituiscono un target, ma fanno parte del processo e possono esserne parte attiva.

LA COMUNICAZIONE DEL REGISTRO PER IL 2025

Le attività oggetto di questa gara, in continuità con le azioni di comunicazione già svolte negli anni passati, avranno quindi lo scopo di **trasmettere il valore della presenza proprietaria online e dei nomi a dominio .it**.

Il target primario individuato è quello delle micro e piccole imprese italiane e dei liberi professionisti, con l'obiettivo di renderli consapevoli dei benefici di Internet per il loro business.

Parallelamente, come target secondario, il Registro .it mantiene un obiettivo di awareness su tutti i privati che possono trarre beneficio da una presenza proprietaria online, contribuendo in questo modo, attraverso i propri contenuti, anche all'alfabetizzazione digitale del Paese

OGGETTO DEL SERVIZIO: Grafica e impaginazione del progetto editoriale Quarter .it

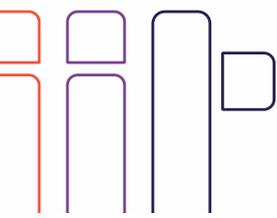
Quarter .it è la pubblicazione quadrimestrale del Registro .it, attiva dal 2013, pensata per informare e aggiornare il pubblico sui temi legati al mondo dei nomi a dominio e del digitale.

Distribuita in tre numeri annuali via pdf da scaricare dal sito Registro .it (<https://www.nic.it/it/gestisci-il-tuo-it/moduli-e-doc/quarter>), la rivista propone in primis i dati statistici sul panorama dei domini .it, ma anche approfondimenti sulle novità legate alle attività del Registro, sia sul fronte tecnico che per le iniziative di divulgazione, notizie sulla legislazione di settore, approfondimenti sulle novità dagli altri TLD.

La pubblicazione si rivolge principalmente a un pubblico di professionisti, aziende, enti e appassionati del digitale, oltre che al vasto mondo dei Registrar, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e la cultura dei nomi a dominio in Italia. La sua redazione è interamente curata dal personale del Registro .it, che ne costituisce la redazione.

Per questo oggetto di comunicazione, che viene attualmente distribuito in pdf, è necessario procedere a un restyling che dia maggiore evidenza ai grafici e statistiche che vengono presentate in ogni numero. Per questo si richiede all'aggiudicatario:

- un supporto creativo al Registro per elaborare un nuovo format di presentazione dei dati statistici, più snello e accattivante. L'ipotesi al momento maturata all'interno dell'ufficio comunicazione è di scorporare i dati statistici dai contenuti giornalistici, trasformando i grafici in due tavole molto riassuntive e chiare;



- in seguito alla validazione del nuovo format, la realizzazione di tre numeri del Quarter, completo di grafici e di tutta l'impaginazione a corredo, comprensiva di foto eventualmente reperite attraverso database di immagini stock. A corredo delle uscite si chiede anche di elaborare declinazioni e grafiche per il lancio dell'uscita e il rilancio dei diversi approfondimenti sui canali social del Registro .it.

Al proponente è richiesto di provvedere alla grafica e all'impaginazione del periodico sia in versione italiana che in lingua inglese. Il lavoro dovrà essere eseguito a regola d'arte, tenendo conto delle indicazioni dettate dal Registro .it che darà tutte le indicazioni necessarie per consentire la corretta esecuzione del lavoro e fornirà titolazioni, articoli/testi e struttura dell'impaginazione. Il materiale editoriale da impaginare verrà fornito dal Registro tramite posta elettronica.

In fase di lavorazione della rivista il Registro potrà richiedere più di una bozza del periodico a seconda delle correzioni e dei cambiamenti.

Il Registro manterrà la responsabilità editoriale e redazionale della rivista.

Una volta approvato, ogni numero dovrà essere fornito in formato PDF chiuso, pronto per la pubblicazione. Il pdf. dovrà rispettare lo standard ISO 14289-1, che è progettato per assicurare che i PDF siano universalmente accessibili; il file dovrà essere quindi generato come PDF/UA. Il proponente dovrà fornire il preventivo per la realizzazione del servizio richiesto per un anno (3 numeri sia in italiano che in inglese).

Per tutte le attività descritte il proponente in sede di offerta dovrà:

- elaborare lo schema temporale di svolgimento delle attività;
- fornire un adeguato portfolio che attesti l'esperienza del proponente in attività simili;
- indicare ogni altro elemento ritenuto utile alla comprensione e valutazione della proposta.

LUOGO DI CONSEGNA

Istituto di Informatica e Telematica CNR Pisa, Via G. Moruzzi 1, 56124 Pisa

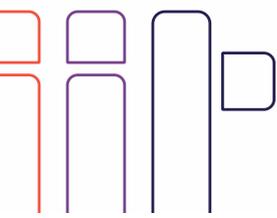
IMPORTO DELLA BASE D'ASTA

Importo massimo della fornitura pari a € 6333,00 (IVA inclusa) – il valore dell'imponibile è pari a € 7.726,26 con iva

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'Operatore economico deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).



Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n.136.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

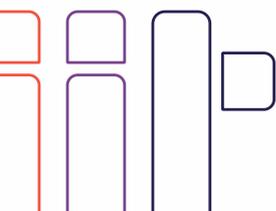
Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dall'attestazione di regolare conformità della fornitura da parte del Responsabile del Servizio.

La fattura posticipata verrà emessa in forma elettronica ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 55 del 3 aprile 2013, inviando il documento elettronico al Sistema di Interscambio che si occuperà di recapitare il documento ricevuto all'Ente destinatario, identificata dal seguente Codice Univoco Ufficio – CUU “WD4UO9”.

Le fatture sono soggette a “Split Payment”. La fattura, intestata all'Ente, dovrà contenere, pena il rifiuto della stessa:

- La partita IVA dell'Ente: 02118311006;
- Il riferimento al contratto (n° di protocollo e data);

¹ Si veda dichiarazione anti pantouflage



- Il CUU (Codice Univoco Ufficio): “WD4UO9”;
- L'importo imponibile;
- Il CIG e il CUP
- L'IVA;
- Il totale della fattura;
- L'oggetto del contratto;
- Il codice IBAN del conto corrente dedicato di cui alla Legge 136/2010.

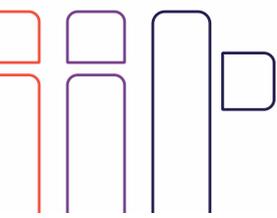
Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Ente procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. L'Ente, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, parzialmente modificati dalla Legge 205/2017, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00 procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Ente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. L'Operatore economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Ente le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Operatore economico non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuale ritardo del pagamento, né in ordine a pagamento già effettuato. In sede di liquidazione delle fatture potranno essere recuperate le spese per l'applicazione di eventuali penali, di cui all'articolo 16 del presente contratto, l'Ente potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'Operatore economico cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora insorgano contestazioni di natura amministrativa.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D. Lgs. 36/2023.

Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'Affidatario, si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

L'Affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura organizzativa.



VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA

La fornitura sarà soggetta a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione

RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'IIT-CNR potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito.

RISERVATEZZA

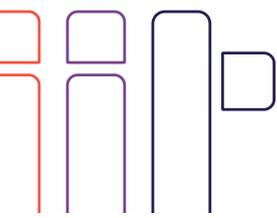
L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazioni contrattuali. L'Aggiudicatario è, inoltre, responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il presente contratto, fermo restando il risarcimento, da parte dell'Aggiudicatario, di tutti i danni derivanti. La violazione dei disposti del presente paragrafo, da parte sia dell'Aggiudicatario sia del proprio personale, costituirà uno dei motivi di giusta causa di risoluzione del contratto.

TRATTAMENTO PERSONALE DEI DATI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Virginia Luzzi



Il Direttore

Dott. Andrea

Passarella

